

VIA CRUCIS  
2020

# PREGHIERA INIZIALE

*Si inizia in silenzio*

**Madre:** Guarda o Signore,  
l'umanità sfinita a causa della sua debolezza mortale  
e fa che riprenda vita,  
per la Passione del tuo Figlio,  
egli è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo....

## ***Dal libro del profeta Isaia (Is 52, 13 - 53, 12)***

Ecco, il mio servo avrà successo,  
sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente.  
Come molti si stupirono di lui  
– tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto  
e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo –,  
così si meraviglieranno di lui molte nazioni;  
i re davanti a lui si chiuderanno la bocca,  
poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato  
e comprenderanno ciò che mai avevano udito.  
Chi avrebbe creduto al nostro annuncio?  
A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore?

È cresciuto come un virgulto davanti a lui  
e come una radice in terra arida.  
Non ha apparenza né bellezza  
per attirare i nostri sguardi,  
non splendore per poterci piacere.  
Disprezzato e reietto dagli uomini,  
uomo dei dolori che ben conosce il patire,  
come uno davanti al quale ci si copre la faccia;  
era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,

si è addossato i nostri dolori;  
e noi lo giudicavamo castigato,  
percosso da Dio e umiliato.  
Egli è stato trafitto per le nostre colpe,  
schiacciato per le nostre iniquità.  
Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;  
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge,  
ognuno di noi seguiva la sua strada;  
il Signore fece ricadere su di lui  
l'iniquità di noi tutti.  
Maltrattato, si lasciò umiliare  
e non aprì la sua bocca;  
era come agnello condotto al macello,  
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,  
e non aprì la sua bocca.

Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;  
chi si affligge per la sua posterità?  
Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,  
per la colpa del mio popolo fu percosso a morte.  
Gli si diede sepoltura con gli empi,  
con il ricco fu il suo tumulo,  
sebbene non avesse commesso violenza  
né vi fosse inganno nella sua bocca.

Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.  
Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione,  
vedrà una discendenza, vivrà a lungo,  
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.  
Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce  
e si sazierà della sua conoscenza;  
il giusto mio servo giustificherà molti,  
egli si addosserà le loro iniquità.

Perciò io gli darò in premio le moltitudini,  
 dei potenti egli farà bottino,  
 perché ha spogliato se stesso fino alla morte  
 ed è stato annoverato fra gli empi,  
 mentre egli portava il peccato di molti  
 e intercedeva per i colpevoli.

**Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso il Cristo,  
 salvatore del mondo. Venite, adoriamo.**

*Ecce lignum Crucis, in quo salus mundi pepéndit  
 Vénite, adorémus..*

**Adoriamo la tua Croce Signore,  
 lodiamo e glorifichiamo la tua santa risurrezione.  
 Dal legno della Croce è venuta la gioia in tutto il mondo.**

*In processione iniziamo la Via Crucis*

Agios o Theós, Sanctus Deus,  
 Agios ischyrós, Sanctus fortis,  
 Agios athanatos, Sanctus immortalis.

***Eli, Eli, lemà sabactàni?  
 Perché, mio Dio, mi hai abbandonato?***

1. Servo del Signore,  
 al legno della croce  
 appeso e maledetto  
 dal popolo che hai scelto.  
 Kyrie, eleison emás,  
 miserere nobis, Domine,  
 o Signore Dio, abbi pietà.

## *Prima Stazione*

# *Gesù è condannato a morte*

V. Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo.

**R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

***Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 18,33-34.37; 19,14-15)***

*Pilato fece chiamare Gesù e gli disse: “Sei tu il re dei Giudei?”. Gesù rispose: “Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?”. Allora Pilato gli disse:*

*“Dunque tu sei re?”. Rispose Gesù: “Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce”. Gli dice Pilato: “Che cos'è la verità?”.*

*Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: “Ecco il vostro re!”. Ma quelli gridarono: “Via! Via! Crocifiggilo!”. Disse loro Pilato: “Metterò in croce il vostro re?”. Risposero i capi dei sacerdoti: “Non abbiamo altro re che Cesare”.*

*Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.*

**Lettrice1:**

***Dal libro delle Lamentazioni (3,1-7)***

Io sono l'uomo che ha provato la miseria  
sotto la sferza della sua ira.

Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare  
nelle tenebre e non nella luce.

Sì, contro di me egli volge e rivolge  
la sua mano tutto il giorno.

Egli ha consumato la mia carne e la mia pelle,  
ha rotto le mie ossa.

Ha costruito sopra di me, mi ha circondato  
di veleno e di affanno.

Mi ha fatto abitare in luoghi tenebrosi  
come i morti da gran tempo.

Mi ha costruito un muro tutt'intorno, non posso più uscire;  
ha reso pesanti le mie catene.

**Canto:**

**Tutte:**

**Dalla figlia di Sion è scomparso ogni splendore.**

**I suoi capi sono diventati come cervi**

**che non trovano pascolo;**

**camminano senza forze**

**davanti agli inseguitori.**

**Gerusalemme ricorda**

**i giorni della sua miseria e del suo vagare,**

**tutti i suoi beni preziosi**

**dal tempo antico,**

**quando il suo popolo cadeva per mano del nemico**

**e nessuno le porgeva aiuto.**

**I suoi nemici la guardavano**

**e ridevano della sua rovina. (*Lam 1,6-8*)**

**Il Signore ha rigettato il suo altare,**

**ha aborrito il suo santuario;**

**ha consegnato le mura dei suoi palazzi**

**in mano ai nemici. (*Lam 2,7*)**

## **ORAZIONE**

**Madre:** Ci rivolgiamo a te, speranza del mondo,

e ti preghiamo per tutti gli oppressi, i poveri,

le vittime della violenza:

sostienili nella lotta, tieni viva la loro speranza,

presenta al Padre la loro preghiera e la loro sofferenza,

perché possano presto tornare

ad elevare con gioia il loro canto a te,  
per la pace ritrovata.  
Te lo chiediamo in Dio, Padre dei poveri.

**Tutte: Amen.**

Agios o Theós, Sanctus Deus,  
Agios ischyrós, Sanctus fortis,  
Agios athanatos, Sanctus immortalis.

***Eli, Eli, lemà sabactàni?  
Perchè, mio Dio, mi hai abbandonato?***

2. Muori tra gli scherni,  
gli sputi e di flagelli;  
a chi ti uccide doni  
parole di perdono.

Kyrie, eleison emás,  
miserere nobis, Domine,  
o Signore Dio, abbi pietà.

## *Seconda Stazione*

# *Gesù è caricato della Croce*

V. Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo.

**R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

***Dal Vangelo secondo Matteo (27,27-31)***

*Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi, mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: "Salve, re dei Giudei!". E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.*

**Lettrice1:*****Dal libro delle Lamentazioni (3,8-13)***

Anche se grido e invoco aiuto,  
 egli soffoca la mia preghiera.  
 Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra,  
 ha ostruito i miei sentieri.  
 Era per me un orso in agguato,  
 un leone in luoghi nascosti.  
 Seminando di spine la mia via, mi ha lacerato,  
 mi ha reso desolato.  
 Ha teso l'arco, mi ha posto  
 come bersaglio alle sue saette.  
 Ha conficcato nei miei reni  
 le frecce della sua faretra.

**Canto:****Tutte:**

**Il Signore ha compiuto quanto aveva decretato,  
 ha adempiuto la sua parola  
 decretata dai giorni antichi,  
 ha distrutto senza pietà,  
 ha fatto gioire su di te il nemico,  
 ha esaltato la potenza dei tuoi avversari.  
 Grida dal tuo cuore al Signore,  
 gemi, figlia di Sion;  
 fa' scorrere come torrente le tue lacrime,  
 giorno e notte!  
 Non darti pace,  
 non abbia tregua la pupilla del tuo occhio!  
 Àlzati, grida nella notte,  
 quando cominciano i turni di sentinella,  
 effondi come acqua il tuo cuore,  
 davanti al volto del Signore;  
 alza verso di lui le mani.**



**"Guarda, Signore, e considera;  
chi mai hai trattato così?"**

*(Lam 2,17-19a.20)*

## **ORAZIONE**

**Madre:** Ci rivolgiamo a te, uomo dei dolori,  
e ti preghiamo per tutti i malati e per i loro cari:  
aiutali a portare la croce della sofferenza,  
sii tu sollievo dalla paura, speranza della guarigione,  
dolcezza nell'ultimo passaggio  
e aiuta noi tutti ad essere presenti  
e a farci carico dei sentimenti di coloro che,  
uniti dall'affetto dei legami familiari,  
subiscono il disagio di non poter stare accanto  
ai propri amati che soffrono.

Te lo chiediamo nell'unità che ti lega al Padre e allo Spirito.

**Tutte: Amen.**

Agios o Theós, Sanctus Deus,  
Agios ischyros, Sanctus fortis,  
Agios athanatos, Sanctus immortalis.

***Elì, Elì, lemà sabactàni?***

***Perchè, mio Dio, mi hai abbandonato?***

3. Tu sei l'innocente,  
l'immenso fatto niente,  
Tu. l'Uomo dei dolori,  
l'Amore degli amori.  
Kyrie, eleison emás...

*Terza Stazione*  
*Gesù incontra la sua Madre*

V. Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

***Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 34-35. 51)***

*Simeone parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima" ...*

*Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.*

***Dal libro del profeta Geremia (Ger 31, 16)***

*Dice il Signore:*

*"Trattieni la voce del pianto,  
 i tuoi occhi dal versare lacrime,  
 perché c'è un compenso per le tue pene".*

**Lettrice 1:**

***Dal libro delle Lamentazioni (3, 48-51)***

Rivoli di lacrime scorrono dai miei occhi,

per la rovina della figlia del mio popolo.

Il mio occhio piange senza sosta

perché non ha pace,

finché non guardi e non veda

il Signore dal cielo.

Il mio occhio mi tormenta

per tutte le figlie della mia città.

**Canto:**

**Tutte:**

**Voi tutti che passate per la via,  
considerate e osservate  
se c'è un dolore simile al mio dolore,  
al dolore che ora mi tormenta,  
e con cui il Signore mi ha afflitta  
nel giorno della sua ira ardente.  
Dall'alto egli ha scagliato un fuoco,  
nelle mie ossa lo ha fatto penetrare.  
Ha teso una rete ai miei piedi,  
mi ha fatto tornare indietro.  
Mi ha reso desolata,  
affranta da languore per sempre.**

*(Lam 1,12-13)*

## **ORAZIONE**

**Madre:** Ci rivolgiamo a te, Figlio obbediente,  
e ti preghiamo per tutte le famiglie:  
il tempo di quarantena che ci costringe nelle nostre case,  
diventi l'occasione per riscoprire  
la bellezza dei rapporti familiari,  
la preghiera insieme, la dedizione dei piccoli gesti,  
l'aiuto reciproco, l'attenzione verso ciascuno,  
soprattutto verso chi è più debole;  
e fa' che possano presto ritornare all'impegno lavorativo  
per risollevarci dalle difficoltà, anche economiche,  
che stiamo vivendo,  
te lo chiediamo per l'intercessione della tua famiglia di Nazareth.  
**Tutte: Amen.**

Agios o Theós, Sanctus Deus,  
Agios ischyrós, Sanctus fortis,  
Agios athanatos, Sanctus immortalis.

***Eli, Eli, lemà sabactàni?  
Perchè, mio Dio, mi hai abbandonato?***

4. Muori disprezzato,

percosso e abbandonato;  
 è buio il cielo vuoto,  
 il Padre resta muto.  
 Kyrie, eleison emás...

## *Quarta Stazione*

# *Gesù cade sotto il peso della Croce*

V. Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo.

**R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

***Dal libro del profeta Isaia (Is 53, 4-6)***

*Egli si è caricato delle nostre sofferenze,  
 si è addossato i nostri dolori  
 e noi lo giudicavamo castigato,  
 percosso da Dio e umiliato.*

*Egli è stato trafitto per i nostri delitti,  
 schiacciato per le nostre iniquità.*

*Il castigo che ci dà salvezza  
 si è abbattuto su di lui;*

*per le sue piaghe noi siamo stati guariti.*

*Noi tutti eravamo sperduti come un gregge,*

*ognuno di noi seguiva la sua strada;*

*il Signore fece ricadere su di lui*

*l'iniquità di noi tutti.*

**Latrice 1:**

***Dal libro delle Lamentazioni (3,14-18)***

Sono diventato lo scherno di tutti i popoli,  
 la loro beffarda canzone tutto il giorno.

Mi ha saziato con erbe amare,

mi ha dissetato con assenzio.

Ha spezzato i miei denti con la ghiaia,

mi ha steso nella polvere.

Sono rimasto lontano dalla pace,  
 ho dimenticato il benessere.  
 E dico: "È scomparsa la mia gloria,  
 la speranza che mi veniva dal Signore".

**Canto:**

**Tutte:**

**S'è aggravato il giogo delle mie colpe,  
 dalla sua mano sono annodate.  
 Sono cresciute fin sul mio collo  
 e hanno fiaccato la mia forza.  
 Il Signore mi ha messo nelle loro mani,  
 non posso alzarmi. (Lam 1,14)**

## **ORAZIONE**

**Madre:** Ci rivolgiamo a te, nostro pastore  
 e ti preghiamo per la Santa Chiesa,  
 perché si riscopra in questo tempo comunità di fratelli e sorelle,  
 annuncio visibile della vicinanza  
 e della tenerezza di Dio all'umanità,  
 soprattutto a quella più fragile e bisognosa di amore e di cura.  
 Te lo chiediamo nello Spirito che vivifica ogni cosa.

**Tutte: Amen.**

Agios o Theós, Sanctus Deus,  
 Agios ischyrós, Sanctus fortis,  
 Agios athanatos, Sanctus immortalis.

***Eli, Eli, lemà sabactàni?***

***Perché, mio Dio, mi hai abbandonato?***

5. Doni il Paradiso,  
 Tu cieco, Tu trafitto;  
 Tu. solo ed inchiodato,  
 così ci hai liberato.

Kyrie, eleison emás...

*Quinta Stazione*  
*Gesù è aiutato dal Cireneo*  
*a portare la croce*

V. Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo.

**R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

*Dal Vangelo secondo Luca 22,26*

*Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.*

**Lettrice1:**

*Dal libro delle Lamentazioni (3,19-25)*

Il ricordo della mia miseria e del mio vagare  
 è come assenzio e veleno.

Ben se ne ricorda la mia anima  
 e si accascia dentro di me.

Questo intendo richiamare al mio cuore,  
 e per questo voglio riprendere speranza.

Le grazie del Signore non sono finite,  
 non sono esaurite le sue misericordie.

Si rinnovano ogni mattina,  
 grande è la sua fedeltà.

"Mia parte è il Signore - io esclamo -,  
 per questo in lui spero".

Buono è il Signore con chi spera in lui,  
 con colui che lo cerca.

**Canto:**

**Tutte:**

**A che cosa ti assimilerò?**

A che cosa ti paragonerò, figlia di Gerusalemme?  
 A che cosa ti eguaglierò per consolarti,  
 vergine figlia di Sion?  
 Poiché è grande come il mare la tua rovina:  
 chi potrà guarirti?  
 Contro di te battono le mani  
 quanti passano per la via;  
 fischiano di scherno, scrollano il capo  
 sulla figlia di Gerusalemme:  
 "È questa la città che dicevano bellezza perfetta,  
 gioia di tutta la terra?".  
 Spalancano contro di te la bocca  
 tutti i tuoi nemici,  
 fischiano di scherno e digrignano i denti,  
 dicono: "L'abbiamo divorata!  
 Questo è il giorno che aspettavamo,  
 siamo arrivati a vederlo". (*Lam 2,13.15-16*)

## **ORAZIONE**

**Madre:** Ci rivolgiamo a te, Via Verità e Vita  
 e ti preghiamo per i medici,  
 gli infermieri e tutto il personale sanitario:  
 visita i loro cuori, dona loro luce e forza nell'impegno professionale,  
 sostienili nella fatica,  
 ispira gesti e parole di consolazione verso coloro  
 che, nella malattia, sono ormai senza speranza  
 e accogliogli come figli benedetti dal Padre tuo,  
 loro che ogni cosa hanno fatto a Te,  
 te lo chiediamo per tuo e nostro Padre.  
**Tutte: Amen.**

Agios o Theós, Sanctus Deus,  
 Agios ischyrós, Sanctus fortis,  
 Agios athanatos, Sanctus immortalis.

***Elì, Elì, lemà sabactàni?***  
***Perché, mio Dio, mi hai abbandonato?***

6. Tu, che sei sorgente,  
bruciato dalla sete;  
Tu, re dell'universo,  
ucciso come un servo.  
Kyrie, eleison emás...

## *Sesta Stazione*

# *Gesù muore sulla croce*

V. Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo.

**R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

### ***Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 28-30. 33-35)***

*[Gesù] disse: «Ho sete». Vi era là un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito. [...] Venuti da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate.*

### **Lettrice1:**

#### ***Dal libro delle Lamentazioni (3,26-32)***

È bene aspettare in silenzio  
la salvezza del Signore.  
È bene per l'uomo portare  
un giogo nella sua giovinezza.  
Sieda costui solitario e resti in silenzio,  
poiché egli glielo impone.  
Ponga nella polvere la bocca,  
forse c'è ancora speranza.  
Porga a chi lo percuote la sua guancia,  
si sazi di umiliazioni.  
Poiché il Signore



non respinge per sempre.  
 Ma, se affligge, avrà anche pietà  
 secondo il suo grande amore.

**Canto:**

**Tutte:**

**La gioia si è spenta nei nostri cuori,  
 si è mutata in lutto la nostra danza.  
 È caduta la corona dalla nostra testa.  
 Guai a noi, perché abbiamo peccato!  
 Per questo è diventato mesto il nostro cuore,  
 per tali cose si sono annebbiati i nostri occhi.  
 È perché il monte di Sion è desolato,  
 vi scorrazzano le volpi. (Lam 5,15-18)**

## **ORAZIONE**

**Madre:** Ci rivolgiamo a te, Signore Gesù, nostro amato Signore  
 e ti presentiamo la nostra supplica,  
 in questo momento di pena e dolore:  
 sii nostro intercessore presso il Padre della misericordia  
 e invoca per noi e per tutto il mondo la fine di questa prova  
 e non sia la morte ad avere l'ultima parola sulle vicende del mondo.  
 Te lo chiediamo nell'amore che ti lega al Padre.

**Tutte: Amen.**

Agios o Theós, Sanctus Deus,  
 Agios ischyrós, Sanctus fortis,  
 Agios athanatos, Sanctus immortalis.

***Eli, Eli, lemà sabactàni?***

***Perché, mio Dio, mi hai abbandonato?***

7. Ma non versa sangue  
 la piaga delle piaghe:  
 segreto è abbandono  
 di un Dio che muore solo.  
 Kyrie, eleison emás...

## *Settima Stazione*

# *Gesù è deposto dalla croce*

V. Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo.

**R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

### ***Dal Vangelo secondo Luca (23,50-54)***

*Vi era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, buono e giusto. Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di Arimatea, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto. Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato.*

### **Lettrice1:**

#### ***Dal libro delle Lamentazioni (3,52-58)***

Mi hanno dato la caccia come a un passero  
coloro che mi odiano senza ragione.

Mi hanno chiuso vivo nella fossa  
e hanno gettato pietre su di me.

Sono salite le acque fin sopra il mio capo;  
ho detto: "È finita per me".

Ho invocato il tuo nome, o Signore,  
dalla fossa profonda.

Tu hai udito il mio grido: "Non chiudere  
l'orecchio al mio sfogo".

Tu eri vicino quando t'invocavo,  
hai detto: "Non temere!".

Tu hai difeso, Signore, la mia causa,  
hai riscattato la mia vita.

### **Canto:**

**Tutte:**

**Ma tu, Signore, rimani per sempre,  
il tuo trono di generazione in generazione.  
Perché ci vuoi dimenticare per sempre,  
ci vuoi abbandonare per lunghi giorni?  
Facci ritornare a te, Signore, e noi ritorneremo,  
rinnova i nostri giorni come in antico.  
Ci hai forse rigettati per sempre,  
e senza limite  
sei sdegnato contro di noi? (*Lam 5,19-22*)**

## **ORAZIONE**

**Madre:** Ci rivolgiamo a Te, che sei il vincitore della morte,  
e ti preghiamo per tutti i nostri cari defunti,  
in particolare per chi ha dovuto affrontare  
l'ultimo transito della vita in solitudine,  
senza il conforto cristiano e una mano da stringere:  
conduci tutti per mano,  
dona loro e a noi la consolazione e la pace  
nella certezza che tutti strappi alla morte  
e conduci nel seno del Padre.  
Te lo chiediamo per tuo Padre che ti ha richiamato dalla morte.  
**Tutte: Amen.**

***SEGNO: durante il canto baciamo il crocifisso***

**Canto:**

Seme gettato nel mondo,  
Figlio donato alla terra,  
il tuo silenzio custodirò.

In ciò che vive e che muore  
vedo il tuo volto d'amore:  
sei il mio Signore e sei il mio Dio.

***Io lo so che Tu sfidi la mia morte,  
io lo so che Tu abiti il mio buio.  
Nell'attesa del giorno che verrà***

***resto con te.***

Nube di mandorlo in fiore  
dentro gli inverni del cuore  
è questo pane che tu ci dai.

Vena di cielo profondo  
dentro le notti del mondo  
è questo vino che Tu ci dai.

***Io lo so...***

***Tu sei re di stellate immensità  
e sei Tu il futuro che verrà,  
sei l'amore che muove ogni realtà  
e Tu sei qui. Resto con te.***

*Si depone il crocifisso per la preghiera personale*